

a conoscenza che fece con il suo procedimento per
conoscere nell'omicidio presentatosi a persona con Reg.
Pierpaolo Accursi, avvenutasi a Ripera da cui nel
1-1-1964, e chiedo di essere interrogato, in merito
alla notizia di tale omicidio e ai termini relativi
avanti.

DR:

Mi riferisco innanzitutto all'omicidio a persona
del Pierpaolo in ordine al quale nulla posso essere
sua infatti completamente estraneo.
Mi non conosco benevolmente Pellegrino, Curcio Calce, e
Galea Antonio e legittimo l'interrogatorio. Come ho
visto che i morti si sono uccisi di una moglie e
conosciuta. Parlo di persona che è anche per
una persona presente e conosce di vista di Stefano
Carriolo e che si è ucciso prima di Roma. So che
si sono uccisi con tutti i mezzi e supporti a fine
coltivarsi.

DR: Ho preferito a casa e a Ripera

DR: Nella scorsa dicembre fui a Ripera il giorno
9 della occasione con tutta la famiglia.

DR: In quella occasione non sono andati a Ripera
né col Rossi né con la persona Gaetano
Sochero si erano stati in alcuni giorni nel
dicembre in casa di questi ultimi, e quindi
di essere stati insieme con alcune delle
persone sopra menzionate.

DR: Da 15 anni, e cioè da quando si era fidanzato
con lei, non sono più stato in casa di
ella Pierpaolo Gaetano.

Nell'altre ho da aggiungere
detto con.

Francesco Pesci

Cherney

Cherney

Cherney



UFFICIO DI ISTRUZIONE
PRESSO
IL TRIBUNALE
DI PALERMO

CORTE DI APPELLO
Sezione Istruttoria
di

PALERMO

N.95/47

Foglie N. 110

MANDATO DI COMPARIZIONE

Il Dr. Cav. Uff. Merenda Roberto - Consigliere Istruttore presso la Corte di Appello di Palermo
Giudice Istruttore del Tribunale di Palermo Sez.

Visto il processo a carico di _____

1) Oliva Bartolomeo fu Giuseppale di Randazzo Anna nato
il 25/3/1905 a Castellammare del Golgo ivi Dom/to
via Mali 61

2) Rossi Enrico fu Eduardo e di Ricci Clotilde nato il 12/10/1903 a Petralia Sott. com/to in Sciacca

5) Pacifista Francesco-Giuseppe fu. Gaspare e fu CHIARENZA.
Carmela nato il 2/6/1877 a Ribera - Don/to in Palermo
via Siracusa 14

Imputati
di omicidio aggravato - art. 575-577 n.3-110-112 n.2 C.P. -
per avere, in concorso tra loro, e con Marciano Pellegrino
Curreri Calogero, Di Stefano Carmelo, Sabella Antonino, Se-
gretto Francesco, e Vella Gaetano, il primo quale uno degli
esecutori materiali, il secondo e terzo quali mandanti,
pagionato, mediante scariche di fucile automatico mitra
la morte del Rag. Miraglia Accursio, la sera del 4 gennaio
1947, in Sciacca, agendo con premeditazione.
Il primo inoltre: del delitto di cui all'art. 3 D.L.L. 10/5/
1945 n.234 per avere, dopo il 25/6/1945, detenuto armi da
guerra e relative munizioni per le quali non sono consenti-
ti l'uso e la detenzione.
b) della contravvenzione di cui all'art. 699 C.P. per avere
portato fuori della propria abitazione le dette armi per
cui non è ammessa licenza.

Lette le conclusioni del Pubblico Ministero del di

Visti gli art. 251 e 261 C. P. P.

Ordina che i sudetti sia citat a comparire, personal-
mente avanti la sezione Istruttoria dell'Ufficio di Istruzione, presso la Corte di Appello di
Palermo (Piazza Marina)
Tribunale nel Corso Calatafimi il giorno _____ del mese
di _____ alle ore _____ per essere interrogat circa
l'addebito di cui sopra, con avvertenza che non comparendo potra
contro di _____ essere rilasciato mandato di accompagnamento ai sensi
dello art. 261 Cod. di proc. pen.

Palermo, li 7 giugno 1947

II Garceliere

Il Giudice Istruttore
Merenda

Copia conforme per la notifica.
Palermo, 7 giugno 1947

~~Il Cancelliere~~
~~F. 2222~~

P. è ripeta pel giorno 2 luglio 1967,
alle ore 9, eseguendo la notifica a
scatti dell'art. 170 c.p.p. R. comunica
di ufficio P. Av. Massimo Torre
Palermo, 25 giugno 1967 -

Il Cor. del. all'istruttoria

breccia

88-113/1047

[illegible]



UFFICIO DI ISTRUZIONE

IL TRIBUNALE

DI PALERMO

UFFICIO DI APPELLO
sezione istruttoria
di

PALERMO

N. 35/47

*Cancelliere
per Procura
L. Castellano
sul G. P.*

*pregiata
importante notifica
P. P. P.
Palermo, 13.6.1947*

231

*Si rende con la
presente istruzione per i
casi in cui si è
voluta.*

848
Cancelliere per A. P. P. P. P.

*Il Cancelliere
Piazza
Copia consegnata per la notifica
Palermo, 14 giugno 1947*

Foglio N. 43

MANDATO DI COMPARIZIONE

Il Dr. Cav. Uff. Perente Roberto - Consigliere Istruttore
presso Giudice Istruttore del Tribunale di Palermo Sez.

Visto il processo a carico di

- 1) Oliva Bartolomeo fu Giuseppe e di Marianna Anna nato
il 25/5/1903 a Castellammare del Golfo ivi domiciliato
via Nelli 61
- 2) Rossi Enrico fu Andrea e di Lucia Giustina nato il
12/10/1903 a Petralia Sott. domiciliato in Sciacca
- 3) Pacinta Francesco-Giuseppe fu Gaspare e fu Calarenza
Carmela nato il 7/7/1877 a Minerva - domiciliato in Palermo
via Circoncisa 11

Imputati
di omicidio aggravato - art. 315-317 n. 3-11-115 R.D. C.P. -
per avere, in concorso tra loro, e non mercantile, fatto rin-
correre Calogero, Di Stefano Carmelo, Sabella Antonino, Sa-
grato Francesco, e Vito Luciano, il primo quale uno degli
esecutori materiali, il secondo e terzo quali mandanti,
cagionato, mediante scorteche di fuoco automatico, la
morte del Re. Ubaldo Scorsio, la sera del 1° gennaio
1947, in Sciacca, avendo con premeditazione.
Il primo imputato: del delitto di cui all'art. 3 D.L.
1945 n. 224 per avere, dopo il 25/6/1945, detenuto a
guerra e relative manifestazioni per la quale non sono a
ti l'uso e la detenzione.
b) della contravvenzione di cui all'art. 59 C.P. per
portato fuori della propria abitazione le dette armi
cui non è concessa licenza.

Lette le conclusioni del Pubblico Ministero del di

Visti gli art. 251 e 261 C. P. P.

Ordina che i sudetti sia citati a comparire personal-
mente avanti la sezione istruttoria del Tribunale di Palermo di
lazzo Tribunale nel Corso Calatafimi il giorno 21 del mese
di giugno alle ore 9 per essere interrogati circa
l'addebito di cui sopra, con avvertenza che non comparendo potrà
contrò di essere rilasciato mandato di accompagnamento ai sensi
dello art. 261 Cod. di proc. pen.

Palermo, li 7 giugno 1947

Il Cancelliere

Piazza

Copia consegnata per la notifica
Palermo, 14 giugno 1947

Il Cancelliere

Piazza

Intestazione del C. del 1.° giugno 1904

Il sottoscritto aut. f. di nome ab. stato certificato in
atto scritto unificato di esenzione all'impiego
Oliva Bartolomeo, padre lo stesso, pubblica scritto
all'ufficio anagrafico di questo Comune, da dove mi sono
informato che il sottoscritto non ha mai pagato
né per due anni di più di 10.

Il sottoscritto aut. f. di nome ab. stato certificato in
atto scritto unificato di esenzione all'impiego
Oliva Bartolomeo, padre lo stesso, pubblica scritto
all'ufficio anagrafico di questo Comune, da dove mi sono
informato che il sottoscritto non ha mai pagato
né per due anni di più di 10.

Aut. f. di nome ab. stato certificato in
atto scritto unificato di esenzione all'impiego
Oliva Bartolomeo, padre lo stesso, pubblica scritto
all'ufficio anagrafico di questo Comune, da dove mi sono
informato che il sottoscritto non ha mai pagato
né per due anni di più di 10.

Atto Oliva Bartolomeo
al sensi art. 170 C.P.P. medesimo dep.
in Consiglio a
del Comune di
27 giugno 1904.

Ho dato l'incarico al defensore Marino

Il sottoscritto
Aut. f. di nome ab. stato certificato in
atto scritto unificato di esenzione all'impiego
Oliva Bartolomeo, padre lo stesso, pubblica scritto
all'ufficio anagrafico di questo Comune, da dove mi sono
informato che il sottoscritto non ha mai pagato
né per due anni di più di 10.



UFFICIO DI ISTRUZIONE

PRESSO

IL TRIBUNALE

DI PALERMO

UFFICIO DI ISTRUZIONE
della Sezione Istruttoria
di

PALERMO

18.05/47

Foglio N. 1/11

MANDATO DI COMPARIZIONE

Il Dr. Cav. Uff. Istruttore Consigliere Istruttore
presso la Corte di Appello di Palermo
Giudice Istruttore del Tribunale di Palermo Sez.

Visto il processo a carico di

- 1) Oliva Battolone figlia di Donato mar. nato
il 25/5/1900 a Canicattivere del Golgo ivi con/fo
via S. G. 61
- 2) Rossi Enrico figlio di Enrico Clotilde nato il
12/10/1903 a Petralia Sott. con/fo in Sciccia
- 3) Paciuta Francesco figlio di Giuseppe e di Chiara
Carmela nato il 2/1/1877 a Ribera con/fo in Palermo
via Girachese 14

Impuniti
di omicidio aggravato - art. 97-97/1 n. 3-110-112 n. 2 C.P. -
per avere, in concorso tra loro, e con Marcante della rina
Gurrieri Calogero, di Stefano Carmelo, Savella Antonio, Ga-
etano Francesco, e Vella Gaetano, il primo quale uno degli
esecutori materiali, il secondo e terzo quali mandanti,
causato, mediante accensione di fucile automatico, mitra
la morte del Mag. Piraglia Accursio, la sera del 4 gennaio
1947, in Sciccia, senza commistione.
Il primo imputato: nel delitto di cui all'art. 2 D.L. 1.10/5/
1945 n. 27 per avere, dopo il 25/5/1945, sottratto armi da
guerra e relativo munizioni per la quali non sono consenti
ti l'uso o la detenzione.
b) della contravvenzione di cui all'art. 623 C.P. per avere
portato fuori della propria abitazione le dette armi per
cui non è concessa licenza.

Lette le conclusioni del Pubblico Ministero del di

Visti gli art. 251 e 261 C. P. P.

Ordina che i sudetti sia citat a comparire personal-
mente avanti la sezione Istruttoria dell'Ufficio di Istruzione sito nel pa-
lermo (Piazza Marina)
Palazzo Tribunale nel Corso Calatafimi il giorno 21 del mese
di luglio alle ore 9 per essere interrogat circa
l'addebito di cui sopra, con avvertenza che non comparendo potrà
contro di essere rilasciato mandato di accompagnamento ai sensi
dello art. 261 Cod. di proc. pen.

Palermo, li 7 giugno 1947

Il Cancelliere
Piazza

Copia conforme per la notifica.
Palermo, 7 giugno 1947

Il Cancelliere
Piazza

Tabacco 27/6. 47

a univ. del Baccellu

Corra di. n. 170 180

Per Oleva M. Salomero

Coler 27. 5. 47

Ceryll

Indice Degli atti.

Verbale divisione cadature	1-
" " "	2-5
" " " di legghi	6-7
" " " un fuso	8-9
Verbale liti fucinarie di Stato	10-11
Verbale autopsia	12-13
nota spese Col. Pint	14
" competenze perit Gen. Paternò	15
verbale ispezione luoghi	16-17
" incarico re perit Col. Pint	18-19
istanza An. Scime	20
scr. e av. sup. perizie	21
" " "	22
nota del Proc. Rep. Sciacca	23
" al " "	24
Istanza riprova perit Col. Pint	25
Punta contenente relaz. perizia, un planimetrico, ed. L. Chianese, relaz. perit. Ist. St. un. Col. Pint	26

Processo civile di divorzio di cadute e di salute.
L'anno millenovecentoquarantasette il giorno quattro del
mese di gennaio, all'ora 23, in Vienna, via Afghanistan.
Ho letto, Pellemo, Guido - sostituto Procuratore della Repubblica
presso il Capitano dei Cavalieri - Comandante la
Compagnia di Vienna, Giuseppe Costa e del Brigatiero
alcuno sottufficiale, ci siamo recati nella casa di Afghanistan
dello esponente col cognome una predizione depressiva
in danno del Reg. Margherita Aurora - Segretario della
Camera dei Deputati di Vienna.
Nel Vicolo Afghanistan su una scala esterna alla casa
di Afghanistan, sul pianerottolo di detta scala sul quale
nella destra, sono indicate due porte rispettivamente
segnate con i numeri civici 25^a e 25, tra le due
porte giace disteso superiormente a terra con i piedi verso
destra e trasversalmente e la testa a sud, giaceva
il cadavere di un uomo di alta statura che
nell'ufficio aveva raccomandato per quello apparso
tenuto in vita al Reg. Margherita Aurora e figlio
di A. 48 di Vienna. Giace con il capo adagiato
su un cuscino, con il cappotto aperto, coperto
di sangue nella parte toracica sotto la visuale destra.
Sotto tutti gli indumenti compreso il cappotto
veniva poco più distante si ritrovò il cappello
marrone appiacciato nella falda in cui due di
entrata e uscita e nella capola da due buchi di
entrata e uscita rispettivamente traverso buca to
del passaggio di una sola possibilità che in una via
insuperabile si recava con la macchina
aperta i capelli.
Si accertò che la traccia di detta possibilità

col foglio in alto e trasvolando le sinistre loro
destre.

Si prelevano dalle tucche gli oggetti contrabbandati e
vizi: scartellati con fortiche di albatro di fortuna,
portafogli con documenti di identificazione e spiccioli
banchetti di argento; il tutto inviato di persona che
viene riferito alla persona del capitano del Albatro
Capitano Filippo J. Giovanni di A. de A. e
della moglie Maria Elisabetta ed a quest'ultimo
viene affidata una esecutoria nota nella di
interessi in esp.

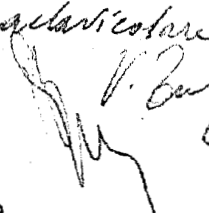
Ines. Str. acuto sommariamente, allora non le
Michieggioni di perigliosi, del eschivire l'emozione
e delle persone prontamente come la mobilità
dell'aggressione ed i membri stabiliti e lungo del
quale lo operatore ebbe a far pratica le raffinate,
avrebbe procurare anche gli ulteriori accertamenti
ma nel caso che se ne vuole evitare almeno evitare
che lo stesso servizio rimanga e soprattutto agli espedienti
Civilis Rinnovi per un ~~tempo~~ ritorno a Boston
disfacciarono.

est in se presente uelate, ^{est}, uoluntate e
intentione e uoluntate uelate est =



Captain J. R. ...
 ...
 ...
 ...

Vertice Commissioni costituite
l'anno 1942 il giorno 5 del
mese di Gennaio in Torino.
Maurizio Sica: Dr. Bellanca, Guido
Festa. Pres. della Repubblica
Le potestà riputar
di loro prima, il tutto. Tutti
hanno per autorità di legge
la loro autorità. Misure
bisogna, all'uso, che siano
mentre la prima.
Tutta, della massima dell'azione
che, per la sua qualità
un carattere completamente
che si ritrova un rapporto
mentre per la natura
del lavoro svolto all'azione
che, per la sua qualità
mentre la prima.
Procedendo alla costituzione
costituita in Torino. Tra la
natura del rapporto
dell'azione della prima
mentre la prima.

Nella figura si vede
 l'olio steso sui ^{muscoli} ~~prossimi~~
 muscoli della gamba, e si fanno
 applicazioni di pomate alla
 divisione del cadavere:
 l'eccezione è di soporiferi
 ed eccitanti. Per questo legamento
 alla obliquità, cerca di unire
 i muscoli fatti all'americana
 quelli interni legamento
 del legamento, e si fa la continuazione
 ancora in alto, tenuti muscoli
 sviluppati; all'incirca di pochi
 e bassi dietro si notano delle
 macchie di sangue che si estendono
 tutta la cosa con qualche
 occupato. - Muscoli sposta bene
 alla destra e sinistra il feto ed
 sinistra, nel feto si vede ancora
 della fiamma sotto una calce
 lunga 4 cm. di ^{spessore} ~~spessore~~ fatto.
 Nella figura regio capitis sotto ^{spina} ~~spina~~ ^{regio} ~~regio~~ ^{capitis} ~~capitis~~
 si nota una soluzione di continuità
 a forma circolare a margini irregolari.
 Nel davanti si trova regio frontalis ^{regio} ~~regio~~ ^{frontalis} ~~frontalis~~
 V. B. 

La struttura di cui sotto giurto
porta all'osservazione sotto una
lupinone di cui sotto corti di
colorito sono bruno. Si pratica
l'innervazione nella seta rossa
accanto a tutti i cecchini.

Partizione da
stiricio della
pallottola)

[Handwritten signature]

ritornando solo la citta. —
Ritornando al cantone e meno di
domani, prima si restano Macelli
portando lungo il lago e la
quella sinistra; nella Botte di
acqua. —

Nella faccia posteriore della gamba
si rivela a vista una soluzione
di continuità a forma di crista, ocella
a margini irregolari della grandezza
di mm. 5 circa, di cui viene traspa-
rente, con notevoli gonfiamenti. La
sua rivestita viene detta orientata
direttamente il suo succo verso il
suo ricovero nella regione superiore
anteriore detta

in claviatone
V. Band

Nulla rotar. al. capo al viso
ed in alta parte del corpo
A punto punto alcuni in mezzo

"L'unità l'unità è unita."
 Solo la classe che non è
 capace a un risale;
 mentre i colpi di cannone
 determinano e guidano la
 finzione del lavoro del proletariato
 quale il tipo di lavoro che
 hanno prodotto e la vittoria
 della classe operaia proletaria?
 Il punto è un altro.
 Ma il colpo di cannone
 il bersaglio nella persona fisica
 la arma da fuoco il tipo
 non produce una guerra senza
 niente lungo e da guerra -
 la stragge del colpo è da
 sinistra verso destra e dal dietro
 un arinto nella lingua quella
 sinistra regione propaganda della sopraclavicolare
 La morte viene portata con forza.
 L'attentato è cattura da vari
 ranghi del collo come dissimulati.
 dell'alto intanto l'attentato
 sanguigno dalla parte a mezzo
 extraflusso riprodotto.

L. R. B. B.